

TUTTOPENSIONI 2017

Aspetti e impatti previdenziali
della riforma delle pensioni

23 gennaio 2017

Fabio Venanzi

TUTTOPENSIONI 2017

- APE volontaria
- APE aziendale
- RITA
- APE sociale
- Cumulo dei periodi assicurativi
- Benefici per lavoratori precoci
- Benefici per addetti a lavori usuranti
- Regime sperimentale donna
- Abolizione penalizzazioni

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Cos'è

- Prestito erogato in quote mensili per 12 mensilità all'anno garantito dalla pensione di vecchiaia
- Accesso sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018

Destinatari

- Lavoratori dipendenti pubblici e privati
- Autonomi e iscritti alla gestione separata
- Esclusi i liberi professionisti iscritti alle Casse libero professionali

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Requisiti

- 63 anni di età e 20 di contributi
- maturare la pensione di vecchiaia entro 3 anni 7 mesi
- importo della pensione futura, al netto della rata di prestito, non inferiore a 1,4 volte l'importo del trattamento minimo dell'Assicurazione Generale Obbligatoria
- non essere titolare di pensione diretta o di assegno ordinario di invalidità

Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Assicurazione

- Il prestito è coperto da apposita assicurazione contro il rischio di premorienza
- In caso di decesso dell'interessato prima dell'intera restituzione del debito, l'assicurazione versa alla banca il debito residuo
- L'eventuale pensione ai superstiti viene corrisposta senza alcuna decurtazione

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Durata

- Il prestito è erogato per un periodo minimo di 6 mesi e fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia.
- Il prestito decorre entro 30 giorni lavorativi dal perfezionamento del contratto

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Importo

- Il prestito (APE) è commisurato alla pensione di vecchiaia attesa al raggiungimento degli ordinari requisiti anagrafici
- È erogato per 12 mensilità all'anno
- L'importo minimo e massimo richiedibile dovrà essere disciplinato dall'apposito dpcm

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Procedura

- Il prestito è erogato da soggetti finanziatori e imprese assicuratrici scelti tra quelli che aderiranno agli accordi-quadro stipulati tra il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, rispettivamente, l'Associazione bancaria italiana e l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici.

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Procedura

- La restituzione avverrà in 20 anni mediante una trattenuta mensile, compresa la 13esima mensilità, sulla pensione messa in pagamento al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia.
- Dopo 20 anni la pensione tornerà al valore pieno.
- È prevista la possibilità di estinzione anticipata, da definire mediante dpcm.

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Procedura

- Il richiedente presenta all'Inps in modalità telematica, direttamente o tramite intermediario autorizzato, la domanda di certificazione del diritto all'APE
- L'Inps verifica il possesso dei requisiti di legge, certifica l'APE e comunica al richiedente l'importo minimo/massimo del prestito ottenibile

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Procedura

- L'interessato, in possesso di certificazione, presenta all'Inps domanda di APE e domanda di pensione di vecchiaia da liquidare al raggiungimento dei requisiti anagrafici di legge, indicando l'impresa finanziatrice e quella assicuratrice
- Le domande di APE e di pensione di vecchiaia non sono revocabili (tranne nell'ipotesi del diritto di recesso).

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Procedura

- L'Istituto finanziatore trasmette all'Inps il contratto di prestito oppure l'eventuale comunicazione di rigetto (in quest'ultimo caso le domande decadono)
- In caso di concessione del prestito, dal momento in cui il contratto è reso disponibile, decorrono i 14 giorni per esercitare il diritto di recesso (in quest'ultimo caso le domande decadono)

TUTTOPENSIONI 2017 – APE VOLONTARIA

Benefici fiscali

- Il prestito non concorre a formare il reddito ai fini Irpef
- Il tasso di concessione del prestito e il premio assicurativo sono regolati dagli accordi-quadro
- A fronte di tali costi, è riconosciuto un credito di imposta annuo nella misura massima del 50 per cento dell'importo pari a 1/20esimo degli interessi e dei premi assicurativi pattuiti. È riconosciuto dall'Inps e non concorre ai fini Irpef

TUTTOPENSIONI 2017 – APE AZIENDALE

Cos'è

- I datori di lavoro privati, gli enti bilaterali e i fondi di solidarietà, con il consenso del lavoratore, possono intervenire al fine di ridurre l'incidenza della rata di ammortamento del prestito sulla futura pensione

TUTTOPENSIONI 2017 – APE AZIENDALE

Procedura

- Versano in un'unica soluzione all'Inps, un contributo correlato alla retribuzione percepita prima dell'accesso all'APE (e quindi sull'ultima retribuzione) in modo da incrementare la futura pensione, compensando in tutto o in parte gli oneri relativi alla concessione dell'APE
- Il contributo deve essere versato entro il mese di erogazione della prima mensilità dell'APE

TUTTOPENSIONI 2017 – APE AZIENDALE

Quantificazione

- L'ammontare minimo del contributo del datore di lavoro è pari all'ammontare dei contributi volontari per ciascun anno (o frazione) di anticipo rispetto alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia
- Al contributo si applicano le norme in materia di riscossione e di sanzioni previste per i contributi previdenziali obbligatori

TUTTOPENSIONI 2017 – RITA

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

I lavoratori in possesso dei requisiti previsti per l'APE volontaria, a decorrere dal 1^o maggio 2017, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2018, le prestazioni delle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, con esclusione di quelle in regime di prestazione definita, possono essere erogate, in tutto o in parte, su richiesta dell'aderente, in forma di rendita temporanea, decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dei predetti requisiti di accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio e consistente nell'erogazione frazionata, per il periodo considerato, del montante accumulato richiesto.

TUTTOPENSIONI 2017 – RITA

La RITA si applica anche ai pubblici dipendenti che hanno aderito alle forme pensionistiche complementari loro destinate.

Il TFS/TFR viene corrisposto al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia, fermo restando gli attuali termini di pagamento.

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Cos'è

- Indennità di natura assistenziale a carico dello Stato erogata dall'Inps in quote mensili per 12 mensilità all'anno, finalizzata ad agevolare la transizione verso il pensionamento per determinate categorie di (ex) lavoratori
- Accesso sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018
- Soggetti con almeno 63 anni, non titolari di pensione diretta

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Destinatari sono i lavoratori, dipendenti pubblici e privati, autonomi e agli iscritti alla Gestione separata dell'Inps, nelle seguenti condizioni:

- Disoccupati che abbiano finito integralmente di percepire, da almeno tre mesi, la prestazione per la disoccupazione. Lo stato di disoccupazione deve essere conseguente alla cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura obbligatoria di conciliazione prevista per i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo (articolo 7, Legge 604/1966).

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

- Lavoratori che assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente (genitore, figlio) con handicap grave
- Lavoratori invalidi con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento
- Lavoratori dipendenti che svolgono da almeno sei anni in via continuativa un lavoro particolarmente difficoltoso o rischioso definite da un'apposita tabella

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Requisiti

- 63 anni di età
- 30 anni di anzianità contributiva, elevati a 36 per coloro che svolgono un lavoro particolarmente difficoltoso o rischioso
- maturare il diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni 7 mesi
- non essere titolari di alcuna pensione diretta
- cessazione di qualunque attività lavorativa anche autonoma

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Durata

- L'indennità è erogata per dodici mensilità all'anno, fino all'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia o comunque fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata.

È compatibile con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente e parasubordinata per redditi non superiore a 8.000 euro annui e con lo svolgimento di lavoro autonomo fino a 4.800 euro annui.

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Incompatibilità

- Non è compatibile con i trattamenti di sostegno al reddito connessi allo stato di disoccupazione involontaria, con l'assegno di disoccupazione (ASDI), nonché con l'indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale

Importo

- Pari alla rata di pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione se inferiore a 1.500 euro. Se di importo superiore, l'indennità viene messa in pagamento per 1.500 euro.
- L'importo non è soggetto a rivalutazione

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Procedura

- Occorre presentare domanda all'Inps.
- Per le istruzioni di dettaglio (accertamento delle condizioni, documentazione a supporto, ecc) occorre attendere l'emanazione del dpcm

TUTTOPENSIONI 2017 – APE SOCIALE

Particolarità per i pubblici dipendenti

- I termini di pagamento del trattamento di fine servizio/ rapporto decorreranno dal compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia. Da tale data iniziano a decorrere gli ordinari termini dilatori.

TUTTOPENSIONI 2017 – CUMULO

Cos'è

Possibilità di cumulare i periodi assicurativi con contribuzione versata in più gestioni previdenziali al fine di conseguire un'unica pensione.

Ogni gestione determina, per la parte di propria competenza, il trattamento pro quota in rapporto ai propri periodi di iscrizione, secondo le regole di calcolo previste dal proprio ordinamento

TUTTOPENSIONI 2017 – CUMULO

Destinatari sono i lavoratori con contribuzione versata in almeno due gestioni previdenziali tra:

- AGO (FPLD, ART, COM, CD)
- Gestioni sostitutive dell'AGO
- Gestioni esclusive dell'AGO
- Gestione separata Inps
- Casse professionali (Dlgs 509/1994 e Dlgs 103/1996)

TUTTOPENSIONI 2017 – CUMULO

Prestazioni conseguibili:

- Pensione di vecchiaia
- Pensione di inabilità
- Pensione indiretta ai superstiti
- Pensione anticipata

È possibile cumulare anche in presenza di un diritto autonomo a pensione in una gestione.

Il cumulo può essere esercitato qualora i richiedenti non siano già titolari di trattamento pensionistico in una delle predette gestioni.

TUTTOPENSIONI 2017 – CUMULO

Ricongiunzioni in corso

- Si può richiedere la restituzione di quanto versato e accedere alla pensione in regime di cumulo purché non sia stato pagato integralmente l'onere e non sia stata liquidata una pensione considerando i periodi oggetto di ricongiunzione
- La restituzione delle rate pagate decorre dal 12esimo mese dalla data di richiesta di rimborso, in quattro rate annuali, non maggiorate di interessi

TUTTOPENSIONI 2017 – CUMULO

Totalizzazione (Dlgs 42/2006) in corso

- È possibile rinunciare alla domanda di pensione in regime di totalizzazione a condizione che il relativo procedimento non sia ancora concluso

TUTTOPENSIONI 2017 – CUMULO

Particolarità per i pubblici dipendenti

- I termini di pagamento del trattamento di fine servizio/ rapporto decorreranno dal compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia. Da tale data iniziano a decorrere gli ordinari termini dilatori.

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI PRECOCI

Requisiti

- Lavoratori dipendenti e autonomi iscritti all'AGO, alle forme sostitutive ed esclusive della stessa, con almeno un anno di contribuzione per periodi di lavoro effettivo svolti prima del compimento del 19esimo anno di età.

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI PRECOCI

- Disoccupati che abbiano finito integralmente di percepire, da almeno tre mesi, la prestazione per la disoccupazione. Lo stato di disoccupazione deve essere conseguente alla cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale nell'ambito della procedura obbligatoria di conciliazione prevista per i licenziamenti per giustificato motivo oggettivo (articolo 7, Legge 604/1966).

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI PRECOCI

- Lavoratori che assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente (genitore, figlio) con handicap grave
- Lavoratori invalidi con grado di invalidità pari o superiore al 74 per cento
- Lavoratori dipendenti che svolgono da almeno sei anni in via continuativa un lavoro particolarmente difficoltoso o rischioso definite da un'apposita tabella

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI PRECOCI

- Dal mese di maggio 2017 accedono alla pensione con 41 anni di contributi. Tale requisito è soggetto agli adeguamenti legati alla speranza di vita.
- L'accesso alla pensione è comunque sottoposto a verifica del rispetto del contingente numerico che tiene conto dei limiti di spesa previsti dalla norma.
- Modalità attuative da stabilire con apposito dpcm

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI PRECOCI

Incompatibilità

- Se si accede con 41 anni di contributi, non si può svolgere lavoro subordinato o autonomo fino al raggiungimento dei requisiti ordinari di pensione anticipata e non si possono ottenere altre maggiorazione previste per i lavoratori precoci, salvo le maggiorazioni per invalidi (articolo 80, comma 3, Legge 388/2000 – due mesi all'anno)

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI PRECOCI

Particolarità per i pubblici dipendenti

- Il trattamento di fine servizio/rapporto sarà corrisposto al momento in cui il lavoratore avrebbe maturato il diritto alla corresponsione dello stesso secondo quanto previsto dall'articolo 24 del DL 201/2011, fermo restando il termine dilatorio.

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI USURANTI

Destinatari sono i lavoratori

- impegnati in mansioni particolarmente usuranti
- notturni a turni e/o per l'intero anno
- addetti alla cosiddetta «linea catena»
- conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a nove posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI USURANTI

Requisiti

- Aver svolto l'attività usurante per almeno 7 anni negli ultimi 10 anni oppure
- Per almeno metà della vita lavorativa complessiva
- È richiesta la cessazione dell'attività lavorativa

Fino al 2026 sono disapplicati gli aumenti legati alla speranza di vita nonché la finestra mobile (12/18 mesi)

TUTTOPENSIONI 2017 – LAVORATORI USURANTI

La domanda per il riconoscimento del beneficio va presentata entro

- il 1° marzo 2017 qualora i requisiti siano maturati nel corso del 2017
- il 1° maggio dell'anno precedente a quello di maturazione dei requisiti agevolati qualora tali requisiti siano maturati dal 1° gennaio 2018

TUTTOPENSIONI 2017 – REGIME SPERIMENTALE DONNA

Possibilità di accedere alla pensione con opzione (articolo 1, comma 9, Legge 243/2004) in favore delle lavoratrici che sono nate entro il:

- 31 dicembre 1958 se dipendenti
- 31 dicembre 1957 se autonome
- 35 anni di contributi perfezionati entro il 31 dicembre 2015

TUTTOPENSIONI 2017 – REGIME SPERIMENTALE DONNA

- Accedono alla pensione al compimento dei 57 anni e 7 mesi di età (58 anni e 7 mesi per le autonome)
- Si applica la finestra mobile di 12 mesi per le dipendenti (18 per le autonome)
- È richiesta la cessazione dell'attività lavorativa.

TUTTOPENSIONI 2017 – ABOLIZIONE PENALITÀ

Dal 1° gennaio 2018 le penalità sulle quote retributive sono disapplicate qualora l'accesso alla pensione anticipata avviene con età anagrafica inferiore a 62 anni.

La penalità era stata già sospesa fino al 31 dicembre 2017 per effetto della Legge 190/2014.

TUTTOPENSIONI 2017

Grazie per l'attenzione